



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

II DOMENICA DI PASQUA in *Albis depositis*

della Divina Misericordia

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

(CD 291)

Nei cieli un grido risuonò, **alleluia!**
Cristo Signore trionfò: **alleluia!**
Alleluia, alleluia, alleluia!

Cristo ora è vivo in mezzo a noi: **alleluia!**
Noi risorgiamo insieme a lui: **alleluia!**
Alleluia, alleluia, alleluia!

LETTURA VIGILIARE

Letture del Vangelo secondo Giovanni

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, il Signore Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: "Dal suo grembo sgorgano fiumi di acqua viva"». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui.

Lode e onore a te, Cristo Signore, nei secoli dei secoli. **Amen.**

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Sorelle e fratelli, resi partecipi del mistero d'amore della Pasqua del Signore, riconosciamo le nostre colpe e, con piena fiducia, invociamo la sua misericordia e il suo perdono.

Sac. - Tu che sei risorto e ti sei mostrato vivo dopo la tua passione: *Kyrie eléison.*
Tutti - Kyrie eléison.

Sac. - Tu che sei il segno luminoso della misericordia del Padre: *Kyrie eléison.*
Tutti - Kyrie eléison.

Sac. - Tu che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine: *Kyrie eléison.*

Tutti - Kyrie eléison.

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

E pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. Dio, che ami l'innocenza e la ridoni, avvinci a te i cuori dei tuoi servi; tu, che ci hai liberato dalle tenebre dello spirito, non lasciarci allontanare più dalla tua luce.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

(At 4, 8-24a)

Lettura degli Atti degli Apostoli

In quei giorni. Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio arrecato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati». Vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti e li riconoscevano come quelli che erano stati con Gesù. Vedendo poi in piedi, vicino a loro, l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa replicare. Li fecero uscire dal sinedrio e si misero a consultarsi fra loro dicendo: «Che cosa dobbiamo fare a questi uomini? Un segno evidente è avvenuto per opera loro; esso è diventato talmente noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme che non possiamo negarlo. Ma perché non si divulghi maggiormente tra il popolo, proibiamo loro con minacce di parlare ancora ad alcuno in quel nome». Li richiamarono e ordinarono loro di non parlare in alcun modo né di insegnare nel nome di Gesù. Ma Pietro e Giovanni replicarono: «Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a voi, invece che a Dio, giudicatelo voi. Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato». Quelli allora, dopo averli ulteriormente minacciati non trovando in che modo poterli punire, li lasciarono andare a causa del popolo, perché tutti glorificavano Dio per l'accaduto. L'uomo infatti nel quale era avvenuto questo miracolo della guarigione, aveva più di quarant'anni. Rimessi in libertà, Pietro e Giovanni andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto loro i capi dei sacerdoti e gli anziani. Quando udirono questo, tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

(Sal 117)

La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare.



Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre. **R.**

EPISTOLA

(Col 2, 8-15)

Lettera di San Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo. È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi partecipate della pienezza di lui, che è il capo di ogni Principato e di ogni Potenza. In lui voi siete stati anche circumcisi non mediante una circoncisione fatta da mani d'uomo con la spogliazione del corpo di carne, ma con la circoncisione di Cristo: con lui sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce. Avendo privato della loro forza i Principati e

le Potenze, ne ha fatto pubblico spettacolo, trionfando su di loro in Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Gv 20,29)

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto: beati quelli che non hanno visto e hanno creduto.

Alleluia.

VANGELO (Gv 20, 19-31)

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano, e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO (in canto)

**Cantate e lodate il Signore,
o schiere celesti e santi;
lodatelo, stelle del cielo:
è vinta la morte! Alleluia!**

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. - Cristo ha riconciliato il mondo per mezzo del suo Sangue e risorgendo da morte ha donato al mondo una nuova speranza: con fede, eleviamo a Dio, Padre di misericordia, le nostre invocazioni.

Tutti: Cristo risorto, ascoltaci! (in canto)

Perché nel nome di Gesù, la Chiesa annunci con gioia la salvezza per tutta l'umanità, preghiamo. **R.**

Perché le nostre famiglie, le nazioni e tutti i cuori siano raggiunti dalla pace di Cristo e siano resi disponibili a individuare strade di pace in ogni situazione, preghiamo. **R.**

Perché, confidando nella Divina Misericordia, poniamo nel Signore Gesù ogni fiducia e ogni speranza proclamando con fede "Mio Signore e mio Dio", preghiamo. **R.**

Sepolti e rinati nel fonte battesimale, cresciamo ogni giorno secondo il pensiero di Cristo, preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Padre di misericordia, che sei costante nel tuo amore per noi e a ogni ritorno della festa di Pasqua ravnivi la fede del popolo a te consacrato, accresci il tuo dono di vita perché tutti i tuoi figli comprendano quale Spirito li abbia generati e quale sangue prezioso li abbia redenti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

3. LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Volgi benigno lo sguardo, o Padre, ai doni che la tua Chiesa ti offre nella gioia e fa' di essi un sacramento di salvezza per quanti li riceveranno con fede.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o Dio di misericordia infinita.

Il Signore Gesù nel mistero della Pasqua ci indusse a lasciare ogni contaminata vecchiezza per camminare nella nuova realtà dello Spirito. Così ci è dato di superare il rischio orrendo della morte eterna, ed è serbata ai credenti la lieta speranza della vita senza fine.

Per questo tuo dono, o Padre, nella pienezza della gioia pasquale l'umanità esulta su tutta la terra e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta in coro l'inno della tua gloria: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE *(in canto)*

**Venne di sera il Signore risorto
e disse ai discepoli: Pace!
Vi do la mia pace
e nuova certezza. Alleluia!**

ALLA COMUNIONE *(CD 140)*

Pace a voi, dice il Signore,
il vostro cuore sia nella gioia.

**Resta con noi, dolce Signore,
resta con noi, alleluia!**

Sono con voi, dice il Signore,
ora e per sempre fino al mio ritorno. **R.**

Quando verrò, dice il Signore,
vedrete l'alba dell'eterno giorno. **R.**

Chi segue me fino alla croce,
avrà la gioia nella Pasqua eterna. **R.**

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. Effondi largamente, o Dio, nei nostri cuori la grazia dei sacramenti pasquali perché ci renda capaci di accogliere la ricchezza della vita risorta. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

4. RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

CANTO FINALE *(CD 280)*

**Il Signore ha vinto la morte,
rallegriamoci: egli è il vivente!**

Acclamate a Dio da tutta la terra,
cantate alla gloria del suo nome.
Date a lui splendida lode; dite a Dio:
"Sono stupende le tue opere!". **R.**

A te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome.
Venite e vedete le opere di Dio,
mirabile nel suo agire sugli uomini. **R.**